



Comune di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 26/03/2026

GC N. 89

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028" - ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno 26 del mese di marzo alle ore 15:00, nella sala Giunta del palazzo civico, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Si dà atto che risultano presenti i seguenti Amministratori in carica:

1	GHILARDI GIACOMO	Sindaco	Presente
2	BERLINO GIUSEPPE	Vicesindaco	Presente
3	BERNESCHI FABRIZIA	Assessore	Presente
4	FUMAGALLI MARIA GABRIELLA	Assessore	Presente
5	MAGGI DANIELA	Assessore	Assente
6	MALAVOLTA RICCARDO	Assessore	Presente
7	SCAFFIDI FRANCESCO	Assessore	Presente
8	VISENTIN RICCARDO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Andrea Bongini.

Componenti presenti n. 7

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028" - ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto, per tutte le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole ed istituzioni educative, l'adozione, ogni anno, entro il 31 gennaio, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il PIAO ha durata triennale con aggiornamento annuale, è di competenza della Giunta Comunale ed assorbe e sostituisce, in ottica di semplificazione, una serie di documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a adottare:

- Il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001
- Il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 del D.Lgs 165/2001
- Il Piano delle razionalizzazioni delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2 della L. 244/2007
- Il Piano della performance, di cui all'art. 10, del D.Lgs. 150/2007
- Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui agli artt. 1 e 60 della L. 190/2012
- Il Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14 della L. 124/2015
- Il Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, della L. 198/2006

I suddetti Piani sono stati soppressi con DPR n. 81 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Dato atto che secondo quanto definito dal Decreto del Ministro della Funzione Pubblica, n. 132 del 30 giugno 2022, il contenuto del PIAO è il seguente:

- Sezione 1 – scheda anagrafica dell'amministrazione
- Sezione 2 – valore pubblico, performance e anticorruzione
- Sezione 3 – organizzazione e capitale umano
- Sezione 4 – monitoraggio

Considerando che i diversi documenti di programmazione precedentemente elencati sono confluiti in un unico documento, l'Ente ha colto l'opportunità di elaborare un Piano che fosse davvero "integrato", anche attraverso l'istituzione un gruppo di lavoro intersettoriale, formato dai settori "Organizzazione e Risorse Umane" e "Affari generali – Ufficio Anticorruzione e Trasparenza";

Visto che:

- I numerosi documenti di programmazione confluiti nel PIAO sono stati rivisti alla luce del concetto di Valore Pubblico, riconnettendo tra loro gli obiettivi;
- Per Valore Pubblico s'intende il livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi (utenti e stakeholder). È un concetto che può cambiare, a seconda di chi lo osserva, oltre che nel tempo e nello spazio, deve quindi essere contestualizzato, ovvero poter rispondere alla domanda: che cos'è Valore Pubblico per la maggior parte dei cittadini di questo territorio, in questa fase storica.

È, inoltre, necessario favorire la generazione di Valore Pubblico anche a beneficio dei cittadini futuri, attraverso un'amministrazione delle risorse disponibili efficace ed efficiente (buona amministrazione);

Dal programma di mandato e dalle sue linee di indirizzo, già illustrate nel DUP e nella Nota di Aggiornamento, l'Amministrazione ha individuato cinque valori fondamentali di benessere per i cittadini che vivono a Cinisello Balsamo in questi anni:

1. Benessere territoriale e sicurezza
2. Benessere socio-ambientale
3. Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale
4. Benessere socio- educativo, culturale ed associativo
5. Accountability, trasparenza e partecipazione

I primi quattro riguardano il benessere degli abitanti e degli utilizzatori della città, il quinto focalizza sulla governance della città ed è altrettanto fondamentale perché costituisce il presupposto per la generazione degli altri.

Viste altresì che:

- L'intera sezione 2 – Valore Pubblico, performance e anticorruzione, evidenzia le connessioni tra:
 - la programmazione strategica ed operativa di medio/lungo periodo, riportata nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e i suoi aggiornamenti (NADUP), a partire dall'analisi del contesto esterno ed interno per finire con le strategie e gli obiettivi operativi – (performance istituzionale), ovvero le politiche che sono state messe in atto dall'amministrazione al fine di generare i suddetti valori pubblici;
 - la programmazione gestionale (performance organizzativa) attraverso la quale le politiche si declinano in attività, interventi, servizi, attuando gli obiettivi assegnati ai dirigenti e alle persone che lavorano per l'amministrazione della città al fine di generare valore pubblico;
 - la programmazione delle misure di buona amministrazione (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, trasparenza) finalizzate a proteggere il valore pubblico generato (performance organizzativa e istituzionale).

Nella sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, viene illustrato:

- il modello organizzativo ritenuto più idoneo per generare i valori pubblici individuati, comprendendo non solo la quantità di persone e la tipologia dei profili professionali necessari, ma anche le azioni programmate per assicurare quella che possiamo definire "la salute dell'organizzazione", ovvero il continuo sviluppo delle competenze per affrontare i cambiamenti e la cura del benessere organizzativo (performance organizzativa).

Nella sezione 4 – Monitoraggio, è stato progettato:

- un sistema di controllo integrato al fine di verificare con continuità tutti gli ambiti della programmazione e poter intervenire tempestivamente per adeguare gli interventi alle mutate necessità.

Rilevato che:

Con comunicato del Presidente del 14 gennaio scorso, Anac ricordava alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che rimaneva fermo al 31 gennaio 2026 il termine per l'adozione del PIAO 2026-2028 ma che, riguardo esclusivamente agli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO era stato posticipato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025.

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per triennio 2026/2028 e i suoi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Viste:

- la coerenza del PIAO con gli altri strumenti di programmazione strategica, DUP, NADUP e Bilancio 2026-2028;
- la coerenza della sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza – con la programmazione strategica e gestionale;

Accertata la competenza in materia della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere positivo espresso dal Collegio di Revisione dei Conti in relazione alla programmazione del fabbisogno di personale, di cui alla sezione 3 - Organizzazione e capitale umano – sottosezione 3.3 – Piano triennale del fabbisogno di personale;

Preso atto che si è adempiuto a quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del CCNL 23 febbraio 2026 in termini di informazione e confronto con le RSU e le Organizzazioni Sindacali;

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- La Delibera del Consiglio Comunale del 28 gennaio 2026 n. 6 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028";
- La Delibera del Consiglio Comunale del 28 gennaio 2026 n. 7 di "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028";
- La Delibera di Consiglio Comunale del 28 gennaio 2026 n. 8 di "Approvazione del Bilancio Finanziario 2026-2028 e relativi allegati";
- La Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 29 gennaio 2026 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028";
- Gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267 del 18/8/2000.

Ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato PIAO "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028– Annualità 2026 e i relaallegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/ 2021;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/ 2013 e dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021.

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Il Segretario Generale Andrea Bongini
